



# GIORNALINO COMUNITARIO 2024

Parrocchia di Santa Maria del Campo  
Parrocchia di San Martino di Noceto  
Parrocchia di San Massimo

## CAMMINIAMO INSIEME



## Saluto del parroco...

di Don Davide Sacco



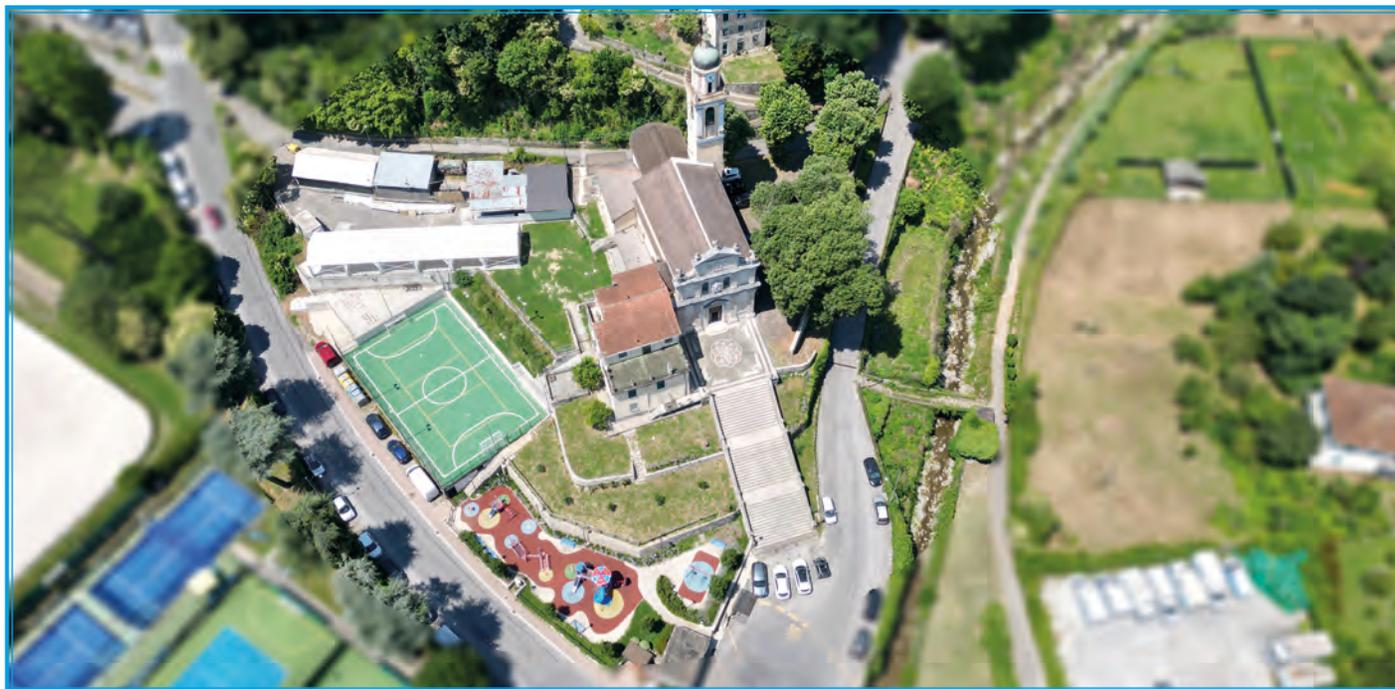
*Cari parrocchiani, ci stiamo avvicinando alle nostre amate feste patronali, giorni di festa, di preghiera, di fraternità, di gioia. Come ogni anno desidero raggiungervi con una semplice riflessione. Ciò che sento più urgente in questo tempo storico da ritrovare è la dimensione della gioia, se guardiamo onestamente noi stessi e ci guardiamo attorno sembra sempre più venire meno per vari motivi che attanagliano la nostra vita quotidiana e la società. Credo che come cristiani dobbiamo interrogarci sul perché tante volte il nostro volto è cupo e non luminoso. La gioia cristiana non è una semplice emozione e neppure è il frutto di uno sforzo personale ma è l'esperienza di un incontro speciale. Questo incontro apre allo stupore di uno sguardo che ci raggiunge ogni giorno, ogni mattina quando apriamo gli occhi e ci abbraccia per quello che siamo non facendo pesare nulla della nostra storia ma infondendo nel nostro cuore fiducia, coraggio nel guardare avanti e nel riprendere il cammino. Credo che*

*tutti, credenti e non siamo sempre alla ricerca di questo, di uno sguardo che mi faccia sentire importante, amato e quindi mai solo. Ma dove possiamo trovare questo sguardo, chi ha questo sguardo? Se l'abbiamo sperimentato non facciamo fatica a dargli il nome, un nome che etimologicamente dice già ciò che può realizzare: Gesù "Dio salva". Chi si è lasciato incontrare da Cristo ha già il paradiso nel cuore come ci ricorda lui stesso: "Non possono digiunare gli invitati a nozze finché lo sposo è con loro". Gesù ha la capacità di stravolgere completamente la nostra vita facendoci godere ogni istante della nostra vita.*

*La gioia è contagiosa, come lo è purtroppo la tristezza. Se uno torna in famiglia con il volto cupo e il muso duro crea subito un clima pesante e un atteggiamento di chiusura in tutti gli altri componenti. Se invece uno arriva con la gioia sul volto, con lo sguardo lieto, trasmette subito un messaggio di letizia e tutta la famiglia ne rimane coinvolta. Così avviene nella società, in parrocchia e nella Chiesa. La santità di un membro fa crescere il livello di santità di tutta la Chiesa. E questo avviene anche per la gioia e per la speranza. La Chiesa è un solo corpo, il corpo mistico di Cristo, nel quale noi siamo come vasi comunicanti: questa è la magnifica verità della "comunione dei santi"! Nella società di oggi c'è bisogno più che mai di gioia e di speranza. Si sente il bisogno di respirare la 'speranza viva' che scaturisce dall'esperienza del Cristo risorto e dalla grazia battesimale vissuta e alimentata continuamente dallo Spirito Santo. C'è bisogno di questa speranza viva e gioiosa per contagiare l'ambiente che ci circonda. La gioia è la verifica dell'autenticità della nostra fede e della nostra speranza, Allora sapremo mostrare e trasmettere la gioia di essere cristiani e lo stupore per l'amore che Dio ha per noi.*

*I nostri Santi Patroni ci esortano caldamente a testimoniare la speranza cristiana con gioia e perseveranza come hanno fatto loro. Lo vediamo in sant'Innocenzo durante la persecuzione che ha subito: "Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi!" in Maria attraverso il canto del Magnificat. "L'anima mia magnifica il Signore" in San Massimo nell'annunciare a tutti le meraviglie compiute dal Signore. Preghiamo gli uni per gli altri perché la gioia sia l'abito che ogni giorno possiamo indossare e così testimoniare in modo credibile la nostra fede in Gesù unico Salvatore!*

# Lavori a Santa Maria! da luglio 2023 a giugno 2024



Come ogni anno il Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia di Santa Maria del Campo, presieduto dal parroco Don Davide Sacco presenta il bilancio delle attività economico/lavorative che si sono svolte nel periodo che va dal primo luglio 2023 al 30 giugno 2024.

Il bollettino parrocchiale continua ad essere la migliore occasione per descrivere le attività svolte portandole a conoscenza di tutta la comunità parrocchiale.

Don Davide assieme alla fabbriceria hanno potuto affrontare e concretizzare gli impegni presi grazie anche agli aiuti economici ricevuti:

- dai Parrocchiani, dagli Amici e dai Benefattori che sono tanti; questi continuano a contribuire in maniera generosa;
- dal Comitato Festeggiamenti, che con i proventi delle sagre continua a dare un supporto economico molto importante. Il medesimo sodalizio si prodiga anche in altre attività (sfalcio dei sentieri, apertura/chiusura cimitero, etc.) il cui ricavato viene sempre devoluto alla Parrocchia.

Quest'anno l'area coperta dello stand gastronomico è stata notevolmente migliorata e ampliata con la sostituzione di tutta la tensostruttura. In questo modo oltre a migliorare lo svolgimento delle sagre, si andrà a migliorare tutte le altre attività parrocchiali dell'oratorio dei ragazzi, del raduno dei giovani ed ogni altra occasione di festività.

## **DESCIZIONE DEGLI INTERVENTI:**

### ***CAMPETTO***

Per il completamento delle opere strutturali e l'installazione della rete di protezione si è proceduto all'acquisto di:

- Protezioni in gomma per i muretti e per i pali dell'illuminazione: € 818,00
- Posa delle pedate e delle alzate nella scala di accesso al campetto: € 6.650,00
- Intervento di posa ringhiere/cancellate sulle aree soprastanti. € 3.000,00

### ***MANUTENZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CANONICA E LOCALI ANNESSI***

- Spese dell'intervento € 270,00

### ***MANUTENZIONE IMPIANTO CAMPANE***

- Spese dell'intervento € 530,00

### **MANUTENZIONE IMPIANTO DI ALLARME**

- Spese di intervento: € 512,00 (secondo semestre 2023)
- Manutenzione ordinaria; € 315,00

### **NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO “CENTRO PARROCCHIALE DON CATTONI”**

Considerato che il vecchio impianto di riscaldamento del centro parrocchiale (ex asilo) non garantiva più un buon funzionamento si è decisa la sua completa sostituzione.

La nuova caldaia, alimentata a gas metano, permetterà un notevole risparmio rispetto a quella precedentemente in uso.

Il lavoro è stato assegnato alla ditta ALTEA (Concessionaria Vaillant) di Rapallo che si è avvalsa di alcune prestazioni specialistiche, fra cui il progettista termico ING. MICHELE BERTULLO di Santa Margherita Ligure, l'idraulico MAURO MATERA e la ditta EDILGARDEN che ha effettuato lo scavo per la corretta posa delle tubazioni.

È stato elaborato piano d'intervento dettagliato, con la progettazione della nuova linea gas, il dimensionamento della canna fumaria adeguato al corretto funzionamento della nuova caldaia.

Con il collaudo sarà rilasciata tutta la documentazione di conformità dell'impianto.

Le spese totali relative a questo intervento sono state: € 20.803,00

### **PROSSIMI IMPEGNI...**

Il prossimo lavoro in programma sarà quello di valutare lo stato di conservazione della canonica e procedere al suo risanamento. Infatti, nell'ultimo periodo si sono verificate delle infiltrazioni dal tetto, dal terrazzo di copertura e dai vecchi infissi. Essendo un immobile utilizzato intensamente per tante attività sociali, formative e culturali della parrocchia, necessita di un rapido intervento.

Sicuramente, da una prima valutazione, dovrà essere rifatto il tetto, rifatta l'impermeabilizzazione del vecchio terrazzo a sud-est, dovranno essere cambiati alcuni infissi. Gli impianti elettrici e/o di riscaldamento dovranno essere suddivisi oltre che per piano anche per aree di utilizzo.

Fra i tanti lavori in programma, non andrà trascurato l'obiettivo del risparmio energetico; in particolare si riscontra la necessità di sostituire gli attuali corpi illuminanti a partire da quelli della chiesa, con lampade a led.

Pur non essendo un lavoro urgente, monitorare lo stato la scalinata di accesso alla chiesa da Piazzale Canepa, che dovrà essere oggetto di una significativa manutenzione.



*In foto: alcune fasi dei lavori eseguiti*

## Momenti di Vita Comunitaria - 2024

- 12-13-14 gennaio:** Sacre Quarantore a cura dell'Arciconfraternita N.S. del Suffragio
- 02 febbraio:** Consegna della "Luce" ai bambini di quinta elementare
- 03 marzo:** Pranzo a favore delle "Piccole Sorelle dei poveri" a Santa Maria
- 11 marzo:** Ritiro in preparazione alla Pasqua a San Massimo
- 13-14-15 marzo:** Gita interparrocchiale a Cascia
- 16 marzo:** Via Crucis con i bambini delle elementari
- 17 marzo:** Festa di San Benedetto e degli Sposi a San Massimo e pranzo comunitario per l'UNITALSI
- 19 marzo:** Via Crucis a San Martino di Noceto
- 29 marzo:** Via Crucis a Santa Maria del Campo
- 30 marzo:** Veglia pasquale a Santa Maria del Campo
- 1-2 aprile:** Gita a Roma con i ragazzi delle superiori
- 14 aprile:** Pranzo a favore di "Aiutateci ad Aiutare"
- 20 aprile:** Ritiro Prima Comunione a Sant'Ambrogio
- 20 aprile:** Consegna del Padre Nostro ai bambini di seconda elementare
- 21 aprile:** Parrocchia in festa per i 70° anni del Centro Latte Rapallo
- 28 aprile:** Prime Comunioni
- 02 maggio:** Rosario "mese mariano" presso Grotta di Lourdes a San Massimo
- 04 maggio:** Festa Prime Confessioni
- 05 maggio:** 362° scioglimento del voto al Santuario di Montallegro
- 07 maggio:** Rosario "mese mariano" in Via Cassottana a Santa Maria
- 11 maggio:** Consegna del credo ai ragazzi di seconda media
- 12 maggio:** Cresime
- 14 maggio:** Rosario "mese mariano" presso la Cappella antica del Ponte Nuovo a Santa Maria
- 19 maggio:** Prime Comunioni
- 21 maggio:** Rosario "mese mariano" in Località Paxo a San Martino
- 22 maggio:** Festa di S. Rita e benedizione delle rose
- 24 maggio:** Rosario "mese mariano" presso Cappella di Via Martinelli a San Massimo
- 25 maggio:** Gita al "Cavallino Matto"
- 26 maggio:** Festa degli Sposi e N.S. di Caravaggio
- 01 giugno:** Santa Messa e Festa dell'Arma dei Carabinieri a Santa Maria nel 210° anno dalla fondazione
- 02 giugno:** Corpus Domini interparrocchiale a San Martino e Prime Comunioni
- 09 giugno:** Festa di N.S. di Caravaggio sul Monte
- 21-22-23 giugno:** Festa di San Giovanni Battista a Santa Maria del Campo
- 22 giugno:** Ammissione agli Ordini del seminarista Corrado Zavattoni
- 23 giugno:** Festa dei Battesimi
- 03-07 luglio:** Campo ragazzi delle medie Val d'Aosta
- 08-13 luglio:** Campo con i bambini delle elementari a Montemoggio
- 28 luglio:** Festa di Santa Flora e unzione degli infermi a Santa Maria del Campo
- 01-02-03 agosto:** Triduo di preparazione alla Festa di Sant'Innocenzo Martire a San Martino
- 04 agosto:** Festa Patronale di Sant'Innocenzo Martire a San Martino di Noceto
- 05 agosto:** Santa Messa in Suffragio di tutti i defunti della parrocchia di San Martino
- dal 6 al 14 agosto:** Novena di preparazione alla Festa di N.S. Assunta a Santa Maria del Campo
- 07 agosto:** Festa Piromusicale con il concerto della Banda Città di Rapallo
- 15-16-17 agosto:** Triduo in preparazione alla Festa di San Massimo
- 15 agosto:** Festa Patronale di N.S. Assunta a Santa Maria del Campo
- 16 agosto:** Santa Messa in Suffragio di tutti i defunti della parrocchia di Santa Maria del Campo
- 18 agosto:** Festa Patronale di San Massimo
- dal 06 al 14 settembre:** Novena in preparazione alla Natività di Maria all'oratorio di Santa Maria
- 15 settembre:** Festa della Natività di Maria all'oratorio di Santa Maria del Campo e pranzo comunitario
- 06-09 settembre:** Pellegrinaggio a Lourdes
- 23 settembre:** Festa di Padre Pio da Pietrelcina
- 29 settembre:** Festa di San Michele al Santuario di N.S. di Caravaggio e Santa Messa
- 01 ottobre:** Festa di Santa Teresina Gesù Bambino a Santa Maria
- 06 ottobre:** Festa di N.S. del Rosario a San Massimo e San Martino
- 13 ottobre:** Festa d'autunno a Santa Maria
- 20 ottobre:** 19 anni dell'Oratorio dei Ragazzi
- dal 24 ottobre al 1° novembre:** Novena in Suffragio dei defunti di Santa Maria del Campo
- dal 03 al 05 novembre:** Sante Messe in Suffragio dei defunti di San Martino di Noceto
- 01° novembre:** Solennità dei Santi
- 02 novembre:** Commemorazione di tutti i defunti
- 10 novembre:** Festa S. Martino Vesc. a San Martino
- 24 novembre:** Festa di Cristo Re con processione e messa a San Tomaso
- dal 16 al 24 dicembre:** Novena di Natale a S. Maria
- 24 dicembre:** Presepe vivente a Santa Maria
- 31 dicembre:** Canto del Te Deum e ricordo dei defunti dell'anno



## Battesimi a Santa Maria del Campo:

22/07/2023 Shabani Camilla	09/09/2023 Venditelli Francesco	16/09/2023 Pinna Riccardo
16/09/2022 Merello Luis	17/09/2023 Sabatini Olivia, Alda	22/09/2023 Cosentino Samuele
01/10/2023 Ogno Vittoria	01/10/2023 Tronco Leonardo	07/10/2023 Razzetti Costanza
07/10/2023 Ghione Leonardo	14/10/2023 Itolli Elia	11/02/2024 Gobetti Diego
06/04/2024 Berlingeri Stiven	07/04/2024 Franzino Mattia	08/06/2023 Rossi Adele Maria
08/06/2024 Inglese Edoardo	23/06/2024 Zanelli Gabriel	23/06/2024 Zanelli Elias

## Battesimi a San Massimo

10/09/2023 Pace Edoardo	24/09/2023 Bavestrello Enea	29/10/2023 Giara Matteo
20/04/2024 Quarto Sebastiano		

## Matrimoni a Santa Maria del Campo:

23/09/2023 Landaverde Garcia Edson e Crespi Chiara	23/09/2023 Suriano Andrea e Zarroni Alessandra
30/09/2023 Giavina Davide e Vilardo Deborah	16/06/2024 Canessa Matteo e Musu Giada
28/06/2024 Castorina Davide e Martelli Nicoletta	13/07/2024 Rumolo Valerio e Germinale Elena



## A Santa Maria del Campo, sono tornati alla casa del Padre:

21/07/2023 Guaragna Lucia	27/07/2023 Bavestrello Remo	24/08/2023 Oneto Elisa
09/09/2023 Giardino Giuseppe	10/09/2023 Piovino Bruna	26/09/2023 Toscano Emilia
24/09/2023 Solimano Irma	08/10/2023 Candiago Anna	11/12/2023 Corvetto Banda
07/12/2022 Aloisio Antonio	13/01/2024 Campodonico M. Luisa	23/01/2024 Oskarsson Gun Dorotea
07/02/2024 Panizzut Lucia	12/02/2024 Bartolini Silvana	20/03/2024 Barresi Giuseppe
07/07/2024 Bavestrello Giacomo		

## A San Martino di Noceto, sono tornati alla casa del Padre:

03/08/2023 Gazzale Edda	14/03/2024 Cardinali Gianfausto	09/05/2024 Nacca Alessandro
-------------------------	---------------------------------	-----------------------------

## A San Massimo, sono tornati alla casa del Padre:

18/10/2023 Oneto Albertina	11/01/2024 Camussa Rita	19/01/2024 Villa Nilde
02/02/2024 Dellepiane Cesare	16/04/2024 Bronzetti Milena	31/05/2024 Solimano Ugo



L'eterno riposo dona loro, o Signore,  
e splenda ad essi la luce perpetua.

Riposino in pace.

Amen



*Discepoli  
che ascoltano*

*Figli Perdonati*



*Figli Amati*

*Figli della luce*





*Discepoli che credono*

## Cresime a Santa Maria - Giugno 2024



# Prime Comunioni a Santa Maria - 2024

28/04/2024



19/05/2024



02/06/2024



## La forza della Fede...

*A volte la vita ci riserva momenti veramente strani; non si capisce se il destino debba fare il suo corso o se i fatti debbano susseguirsi in maniera così anomala. Sta di fatto che, in un momento veramente doloroso della mia esistenza quale la dipartita della mia mamma, proprio io sono riuscito ad avvicinarmi al Signore e trovare una serenità ed un amore verso il prossimo che non avrei mai immaginato.*

*È in questo momento di dolore che, di fronte al capezzale del letto, con gli occhi pieni di lacrime ringraziando Dio per avermi dato l'opportunità di stare con lei e di poter intraprendere la strada per aiutare il prossimo.*

*Vorrei mettere in pratica la parabola in cui Gesù chiama "prossimo" colui che interpreta il comandamento dell'amore. Vorrei essere il buon samaritano, che apre il cuore alla persona che soffre e le tende la mano; e farsi prossimo avvicinandomi a coloro che sono nel bisogno.*

*Questo sentimento va provato, difficile spiegarlo con parole, perché a volte il cuore e le emozioni non possono essere tradotti in sillabe - si provano e basta, specialmente quando vado a dare la comunione in casa delle persone malate. È proprio in quel momento che provo un brivido di gioia e di commozione, perché lì, io - che non sono nulla, meno di un granello di sabbia - mi adopero per far servire i miei fratelli malati del corpo del Signore. Nel Sinai, Yahweh non aveva chiesto di essere mangiato: aveva dato una legge domandando solo che questa fosse osservata. Facendosi mangiare, invece, Egli va molto oltre: chiede di diventare in noi elemento indispensabile. In Cristo eucaristico, l'uomo trova la realizzazione piena del proprio essere: si sente amato e ama a sua volta, in modo divino e perfetto.*

*Certo, poi bisogna conformare la nostra vita a ciò che abbiamo ricevuto, ma intanto prima ci entriamo - poi agiamo di conseguenza. Nel mentre prego il Signore, affinché possa alimentare in me il desiderio di amare come sono amato.*



**In foto: Pietro Gianello**

## Riflessioni su una preziosa collaborazione!



**In foto: Suor Agnese, Suor Pierangela e Suor Noemi**

*La nostra presenza nella Parrocchia di Santa Maria del Campo vuol essere un servizio semplice e gioioso. Partecipare alla vita parrocchiale ci arricchisce e ci sprona ad essere testimoni dell'Amore di Gesù. Lui ci ha chiamate a seguirlo e ci ha inviato ad annunciare ai fratelli la buona notizia, il Vangelo. Siamo presenti collaborando nella catechesi, nell'oratorio, portando la Comunione agli anziani. Cerchiamo di ascoltare, di confortare e rasserenare le persone che ci avvicinano e che avviciniamo con una parola, con la preghiera; essere attente ai bisogni dei fratelli e alle sfide di oggi. Sentirsi parte operante di una comunità parrocchiale è per noi un dono. Ringraziamo di cuore il parroco, Don Davide, per questa opportunità e per averci accolto con tanta stima e fiducia.*

## Festa degli Sposi 2023 - San Martino di Noceto



55°: Giancarla Risso e Franco Besaccia

50°: Mara Pigozzi e Lino Marchetti  
Giovanna Sabbione e Sandro Gardella

45°: Maria G. Badaracco e Vittorio Crovetto  
Giovanna Picceri e Luigi Formaggio

35°: Marina Sacella e Mario Aste  
Maria Rosa Raggio e Massimo Cipro  
Amalia Fassone e Gianni Roncagliolo

30°: Carlotta Spocci e Giuseppe Bonatti

25°: Sonia M. Olivari e Fausto Cuneo  
Francesca Passalacqua e Paolo Grigatti

## Festa degli Sposi 2024 - Santa Maria del Campo



60°: Suor Maria Giuseppina Prinzi  
Irene ed Ernesto Bertonati  
Silvana ed Angelo Borghi

50°: Carmela e Francesco Imbesi  
Rosetta e Giuseppe Moltedo  
Liliana e Gianfranco Podestà  
Maria Flora e Giancarlo Vivaldi

45°: Giovanna e Giovanni Pendola  
Giancarla e Giovanni Strada

40°: Patrizia ed Antonio Bacigalupo

35°: Paola ed Umberto Atzeni

25°: Manuela e Francesco Chiesa

15°: Lara e Simone Cerisola  
Sonia e Diego Imbesi  
Pina e Claudio Palazzo

5°: Marta e Stefano Del Carretto  
Maura e Gianluca Fanciulli  
Manuela e Raphaël Inglese  
Germana ed Alberto Leverone  
Dalila e Salvatore Tola

1°: Daniela e Cesarino Antonini  
Martina e Marco Imbesi  
Silvia e Giorgio Pastorelli  
Valentina e Stefano Tassara

## Presepe vivente a Santa Maria...



*La Natività in uno scatto durante la Santa Messa*

*ma con una rappresentazione realistica di un popolo che accoglie Gesù Bambino che nasce in una umile capanna. Grandi e piccini si ritrovano per rappresentare gli antichi mestieri: ci sono il falegname e il fabbro con gli attrezzi antichi, le signore con il tipico pizzo al tombolo e il filatoio con il fuso per filare la lana; i ragazzi insieme preparano i biscotti e, se il tempo lo permette, arrivano, per la gioia dei bambini, i pastori con le mucche, le pecore, le caprette ed i cavalli.*

*Qualcuno spacca la legna e accende il fuoco, qualcun altro prepara cose buone da mangiare.*

*Non mancano mai la cioccolata calda, il vin brulè, i dolci natalizi con il sottofondo delle canzoni intonate dal "nostro" coro parrocchiale.*

*Questo a Santa Maria del Campo rappresenta un momento unico per prepararsi al Natale perché ci sprona a rinunciare alle abitudini commerciali della vita moderna e ci fa pensare al vero significato di questo giorno: il Natale!*

*Il giorno della vigilia di Natale è per tutti un giorno impegnativo e frenetico; tutti siamo impegnati per essere pronti al "giorno più bello". Il pranzo e la cena per fare festa con i nostri cari, i regali per grandi e piccini e per gli amici.*

*Eppure, in Parrocchia, tantissime persone, dedicano il loro tempo alla preparazione del Presepe vivente.*

*Questa è ormai una tradizione che ha più di venticinque anni.*

*Don Luciano Pane ha voluto, tanti anni fa, unire la nostra comunità nella notte di Natale, non solo con la Messa di mezzanotte,*

## Orari delle Messe Comunitarie

### *Santa Maria del Campo - Chiesa parrocchiale*

Giorni feriali (\*): ore 18.00.

Giovedì (\*): ore 17.00 (Adorazione Eucaristica)

Sabato e prefestivi: ore 18.00

Domenica e festivi: ore 08.00 - ore 11.00; ore 18.00

(\* ) Le celebrazioni avverranno presso la Cappella di Gesù Misericordioso in Località Pontenuovo.

Dal 15 giugno al 15 settembre nella chiesa parrocchiale

### *San Martino di Noceto - Chiesa parrocchiale*

Martedì: ore 18.00

Prefestivi: ore 17.00 dal 01 ottobre al 14 aprile

ore 19.00 dal 15 aprile al 30 settembre

### *San Massimo - Chiesa parrocchiale*

Domenica e festivi: ore 09.45

## Il nuovo Direttivo del Comitato Fuochi Santa Maria

Come da Statuto e coerentemente con il proprio percorso che vede il rapido susseguirsi di presidenze e direttivo, il Comitato Fuochi ha nominato ed eletto il sesto Presidente della sua storia nel mese di febbraio 2024.

Analogamente a quanto avvenuto per i 5 predecessori (Renzino Bavestrello, Massimo Painsi, Remo Simonetti, Mauro Ovidi e Massimo Cipro) il nuovo Presidente, massaro Maurizio Costa, è stato eletto all'unanimità.

Il Comitato ha ringraziato per l'impegno profuso nel precedente quadriennio il Presidente uscente Massimo Cipro. A testimonianza di tale gratitudine, la consegna della targa è avvenuta tra gli scroscianti applausi dell'asilo parrocchiale gremito in occasione della "Corrida", ruscitissima serata di gastronomia e divertimento organizzata dal Comitato.



Il nuovo direttivo che supporterà Maurizio è così composto: *In foto: passaggio di "consegne" fra i Presidenti* Gianni Chiardo e Fabio Macchiavello (Vice presidenti), Massimo Painsi (Segretario) e Marco Aste (Cassiere). Il Direttivo rimarrà in carica per 4 anni, vale a dire per le feste dell'Assunta 2024-2027 due delle quali sanciranno il raggiungimento di due importanti traguardi per il sodalizio pirotecnico. Quest'anno il Comitato compirà infatti il 18° anno di attività pirotecnica nel 160° Anniversario della realizzazione della statua dell'Assunta opera dello scultore Giovanni Battista Drago (datata 1864).

Nel 2026 il Comitato festeggerà il ventennale di attività. Molte idee ed iniziative "bollono in pentola", e l'aver nominato un Presidente "Chef" (sono ben note le abilità culinarie di Maurizio) rappresenta un'ottima premessa...

## La fatica e la libertà del perdono - di Don Gian Emanuele Muratore



*Il perdono è una cosa di Dio, il perdono è Dio, il perdono è un altro nome di Dio. Noi dobbiamo fare una cosa che è divina, ci è chiesto pertanto l'impossibile: solo Lui ci può rendere possibile il perdono. Dio vuole che impariamo a perdonare come Lui.*

*La libertà del perdono è un cammino faticoso: dobbiamo liberarci dal risentimento, dal rancore, dalla vendetta... Gesù chiede al Padre di perdonare al posto suo: Gesù era un uomo e non riusciva a farlo.*

*La libertà è il traguardo di un lungo cammino, la libertà ci viene data da Dio e perdonare è diventare un piccolo frammento di Dio. Nel libro "La crepa e la luce" Gemma Capra descrive il suo percorso di vita e di Fede che la porterà a perdonare gli uccisori del marito, il commissario Luigi Calabresi.*

*Si perdona con il cuore, il silenzio, la preghiera e la libertà diventa traguardo e partenza.*

## Corpus Domini comunitario a San Martino

*Il 2 giugno 2024 abbiamo celebrato la Solennità del Corpus Domini, con le tre comunità riunite presso la chiesa di San Martino di Noceto.*

*Fuori dalla chiesa c'erano dei petali di rosa sul gradino di entrata mentre all'interno la chiesa era ben addobbata con i fiori raccolti nel paese.*

*Al termine della cerimonia abbiamo fatto la processione lungo Via della Fonte, un sentiero pedonale che ci ha fatto passare nella natura e non sulla strada. In testa, la crocetta e subito dietro le bimbe con i cesti pieni di petali di rosa che gettavano sul sentiero durante il cammino.*

*Siamo giunti ad una cappellina che è stata da poco ristrutturata, molto bella, per fare l'adorazione eucaristica. Da quel punto, un po' alto rispetto alla strada, si vede un bel panorama sul Golfo di Rapallo, in particolare si vedono i campanili della Chiesa di Santa Maria del Campo e di San Massimo. Don Davide ha rivolto l'Eucarestia verso le altre chiese. Questa processione ha quindi, simbolicamente, portato il Corpo del Signore nelle vie delle nostre tre frazioni. Alla fine abbiamo vissuto un momento insieme con un ottimo rinfresco, organizzato dagli abitanti di San Martino.*



**In foto: Benedizione alla Cappella in località Paxo**

## Sempre Giovani... di Silvana



**Nella foto: un gruppo di partecipanti del Centro Sociale "L'incontro"**

*giocato a carte, a scarabeo, a tombola, abbiamo presentato la Corrida, abbiamo svolto tante altre attività, i nostri uomini ci hanno coinvolto nel gioco delle bocce. Hanno riscosso un ottimo successo la visita alla Centrale del Latte Tigullio e la gita a Portofino. Trasportati dall'allegria che questi incontri sprigionano di volta in volta anche perché non sono mai mancate né mancheranno le sorprese che sono proposte ai partecipanti, come ad esempio nel periodo di carnevale una bella sfilata in maschera.*

*Grande piacevolezza è stata il gustare le prelibate torte sia dolci che salate offerte generosamente da qualcuna di noi. L'inventiva dei partecipanti ci ha regalato sorprese ed esperienze da condividere tanto da far dispiacere che il tempo scorra velocemente. Alla ripresa degli incontri, il prossimo autunno, partecipate numerosi!*

*Grazie all'iniziativa di Don Davide, che si è avvalso del Centro Sociale "L'incontro" organizzato dal Comune di Rapallo, gli appuntamenti settimanali del giovedì pomeriggio hanno riscosso un notevole successo e proseguiranno nel prossimo autunno 2024.*

*Il gruppo dei partecipanti, aiutato da una preziosa animatrice, è stato denominato "PARLEMMU ZENEI-ZE". Ogni incontro si è rivelato di grande interesse e un gradito passatempo; di volta in volta abbiamo*

# “Cronaca” del Pellegrinaggio interparrocchiale a Cascia

**MERCOLEDÌ 13 MARZO**

Gianni ha organizzato tutto per bene e noi possiamo stare tranquilli.

Sul pullman GT “nuovo di zecca” i volti un po’ assonnati lasciano trapelare emozioni diverse.

Paola è stata convinta ad affidare negozio e nipoti, Simone e Valentina sorridono felici, Flora con estrema gentilezza distribuisce caramelle, Don Davide finalmente si rilassa, mentre Lucia è pronta a sorprenderci con la sua simpatia... Non ci conosciamo tutti, ma ci sentiamo accolti e accompagnati.

Ore 6,30: si parte! Il viaggio è lungo ed arriviamo a Cascia intorno all’ora di pranzo. Girando per la cittadina umbra, osserviamo numerose tracce del terribile terremoto del 2016, così come notiamo molti segni del “rilancio” di questo angolo remoto della provincia perugina. Nel primo pomeriggio, la guida turistica Ambra ci accompagna lungo le vie di Roccaporena, il borgo natio di Santa Rita.



Non sono certo numerosi i documenti scritti medievali riguardanti la sua vita, ma la venerazione popolare che l’ha voluta “santa” subito dopo la sua morte è tuttora vivissima e la visita della sua casa natale, di quella maritale, dell’orto del miracolo della rosa... suscita emozioni, invita al raccoglimento ed apre a un viaggio che diventa interiore.

Ambra ci indica in lontananza lo “scoglio” sul quale la tradizione vuole che Rita salisse per pregare, ma siccome piove e il tempo stringe, torniamo a Cascia e ci rechiamo nella Basilica superiore, dove il corpo di Santa Rita riposa dentro un’urna d’argento e cristallo.

La richiesta di intercessione della “Santa degli impossibili” sorge spontanea e, alla mente di ognuno di noi, si affacciano volti, situazioni, persone care.

**GIOVEDÌ 14 MARZO**

La conoscenza dei luoghi e della vita di Santa Rita si arricchisce con la visita guidata al Monastero di clausura, dove lei visse quarant’anni come monaca agostiniana.

Per il pomeriggio, ci aspetta la Cascata delle Marmore!

A flusso controllato, è il salto d’acqua artificiale più alto d’Europa, con un dislivello complessivo di 165 metri. Sono diversi i percorsi possibili a seconda della difficoltà e della visuale che si vuole avere, così ci organizziamo in gruppetti e ci godiamo in bella compagnia questa meraviglia!

Con il suo drone, Simone riesce a cogliere immagini e a girare video spettacolari.

Sfiniti e contenti, torniamo a Cascia.





### **VENERDÌ 15 MARZO**

La Messa delle 7,30 cui partecipiamo assieme alle numerose Suore di clausura del Monastero è un momento speciale di raccoglimento, ascolto e preghiera. Un ultimo saluto a Santa Rita e partenza per Spoleto! Ci aspetta Marco, la guida turistica che con i suoi “Stay tuned!” e le interessanti spiegazioni tiene viva la nostra attenzione e ci mostra il teatro romano, la rocca albornoziana, il ponte delle torri, le piazze e le strade del centro storico, raccontandoci secoli di storia di questa città ricca d’arte e di cultura.

Per alcuni spostamenti, ci fa utilizzare una metropolitana pedonale: il percorso meccanizzato Posterna! La visita della città termina con il famoso Duomo che ha un nome che ci suona familiare: Cattedrale di Santa Maria Assunta...

Un delizioso pranzo tipico chiude “in bellezza” la nostra breve permanenza in Umbria; con vecchi e nuovi amici, torniamo a Rapallo riconoscenti.

## **Il vero significato del Santo Natale!**

*Tutti gli anni, in occasione del Natale, io e le mie tre amiche storiche organizziamo una cena per salutarci e scambiarcene dei regali, come è normale fare in questo periodo.*

*Qualche anno fa, in occasione del solito incontro, ci siamo dette: “ma perché, anziché farci un regalo materiale, non facciamo un’offerta a un ente di beneficenza??”*

*Il pensiero è nato dal fatto che, oggigiorno, ognuna di noi ha già il “necessario”.*

*Inoltre, a causa della “corsa ai regali” il periodo di Natale rischia quasi di diventare un momento stressante e non si riesce a cogliere il giusto spirito.*

*L’idea è stata accolta da tutte e per l’anno seguente abbiamo iniziato quella che, ormai, è diventata la nostra tradizione.*

*Quando ci vediamo, prepariamo un contenitore, ognuna di noi mette dentro quello che vuole, senza che le altre vedano, così ci si può sentire libere e ogni anno scegliamo un ente diverso.*

*Poco prima di Natale 2023, abbiamo avuto modo di conoscere la realtà delle Piccole Sorelle dei Poveri, suore che, in diversi paesi del mondo, si occupano di accudire anziani bisognosi.*

*Le suore vivono solo di “questua”, offerte che raccolgono proprio andando nelle Chiese durante le Messe, o attraverso l’aiuto di esercizi commerciali che donano cibo o altro.*

*Abbiamo deciso quindi, per dare il nostro “regalo”, di recarci nella sede di Genova, in via Filippo Corridoni, dove le suore si preoccupano di tutte le esigenze degli anziani ospitati.*

*Le suore ci hanno accolto calorosamente, in una sala avevano preparato una merenda.*

*Ci hanno raccontato un po’ di loro, ci hanno fatto visitare la struttura dove abbiamo potuto salutare gli anziani che ci rispondevano con un bel sorriso. E’ stato proprio un bel regalo di Natale.*



## Insieme per Caravaggio - di Oscar



*Nei mesi scorsi quasi ogni sabato era facile vedere, alle 7 del mattino, un bel gruppetto di uomini giovani e meno giovani che partivano carichi, direzione : Caravaggio.*

*È stato iniziato infatti un lavoro importante e urgente sul monte: il muro di sostegno del piazzale stava cedendo mettendo a rischio la stabilità del rifugio attiguo al Santuario.*

*È stato necessario trasportare il materiale occorrente con l'elicottero.*

*La tenacia dei volontari è stata ammirevole, la fatica tanta. Abbiamo iniziato a scavare, a preparare il basamento, a montare i ponteggi, a trasportare pietre e a impastare sabbia e cemento. Ogni volta alle 12,30 ci aspettava una super pastasciutta preparata da mio nonno.*

*Abbiamo lavorato anche con la nebbia e con il vento!*

*Dopo tanto lavoro con fatica, ma con condivisione e armonia, il muro è stato ultimato!*

***Nelle foto: arrivo dei "materiali" e lavori eseguiti al Santuario di Nostra Signora di Caravaggio***



# A Santa Maria del Campo si parla.... di Salute!

*“La moderna terapia farmacologica dell’Osteoartrosi” - relazione del Prof. Luigi Molfetta*



**Il Professor Luigi Molfetta**

*come forma primaria, ossia con un substrato genetico.*

*Esistono poi tante forme di artrosi secondaria ad altre malattie che scatenano il danno artrosico, come ad esempio i traumi, le artriti, le malattie metaboliche, etc.*

*La terapia moderna dell’artrosi, secondo le Linee guida Internazionali, consiste in presidi non farmacologici e farmacologici. Fra i primi vanno sottolineati tutti gli sforzi per eliminare i fattori di rischio: sovrappeso, fumo, cattive abitudini di vita, esposizione ai traumi e ai sovraccarichi, etc. Potranno risultare utili presidi ortopedici come i tutori, i sostegni della deambulazione, le cure termali, tutti i presidi riabilitativi e la rieducazione motoria.*

*Tuttavia il paziente con il dolore artrosico chiede al medico il sollievo dal dolore stesso, ossia dal sintomo più invalidante della malattia.*

*Oggi si dispone di un ampio ventaglio di farmaci che hanno obiettivi diversi e tempi di azione differenti: i farmaci ad azione rapida come i FANS, i cortisonici, il paracetamolo, gli oppiacei che controllano il dolore secondo un preciso paradigma che tiene conto del grado di artrosi e delle altre malattie che il paziente ha; ci sono farmaci definiti “ad azione lenta” che concorrono a migliorare lo stato della cartilagine e fra questi va annoverato l’acido ialuronico che per infiltrazione agisce direttamente sulla cartilagine malata; infine - e questa la novità degli studi dell’ultimo decennio - i farmaci che agiscono sull’osso curando con buoni risultati lo stato di infiammazione che definiamo “edema osseo” e che viene evidenziato con la RM.*

*Si evince da questa breve elencazione come la terapia dell’artrosi si sia arricchita di tante conoscenze e di tanti presidi farmacologici con un atteggiamento di speranza per il paziente.*

*Se la presa di coscienza del soggetto comincia precocemente nella vita, i danni saranno limitati e la malattia potrà essere dominata e sopportata.*

*Nessun farmaco riesce a cancellarla, ma può riuscire a evitare o procrastinare la soluzione chirurgica dell’artroprotesi ad esempio per le grandi articolazioni.*

*Dunque ciascuno abbia cura di sé stesso!*

*Nel secondo incontro “Parliamo di salute....”, l’argomento trattato dal Prof. Luigi Molfetta, Professore di Ortopedia del nostro Ateneo Ligure è stato il Trattamento farmacologico dell’artrosi, una malattia diremmo universale, ad alta incidenza in Italia e nel resto del mondo.*

*La visione antica di questa malattia come condizione di sola usura e di vecchiaia oggi è tramontata.*

*Viene definita non più solo malattia degenerativa, ma anche e soprattutto infiammatoria, non soltanto a carico della cartilagine, ossia del rivestimento delle nostre articolazioni, ma anche e talvolta soprattutto a carico dell’osso sottostante la cartilagine stessa (chiamata Unità Osteocondrale). La malattia artrosica riconosce tanti fattori di rischio che vengono spesso trascurati durante l’età giovanile e adulta, incentivando l’incidenza dell’artrosi. Essa colpisce prevalentemente il sesso femminile, almeno*

PARROCCHIA DI  
SANTA MARIA DEL CAMPO  
IN RAPALLO

organizzano una:  
**Conferenza - Dibattito**  
**LA MODERNA TERAPIA DELL'ARTROSI**

**Giovedì 16 novembre 2023 - ore 15.00**  
presso ex asilo parrocchiale di Santa Maria del Campo  
(vicino ai campi da tennis)

**Relatore Prof. LUIGI MOLFETTA**  
**Presidente C.R.O.P.O.**  
(Centro Ricerche Osteoporosi e Patologie Osteoarticolari)

## Un ricordo del Vescovo Alberto Tanasini



**Nella foto da sx: Don Luciano Pane (Parroco Emerito di Santa Maria), Don Andrea Costa, S.E. Mons. Alberto Tanasini e Don Davide Sacco, "nostro" parroco.**

*Scrivere di una persona che non c'è più fisicamente, ma senti accanto ogni istante non è facile: il dolore si va trasformando in una sensazione talmente intima che sembra "strana" anche a me, e spesso mi stupisce. Da questo stupore però, capisco quale grazia e onore ho avuto a percorrere un tratto di vita con chi ha lasciato un segno così profondo e indelebile nel mio cuore e nei miei pensieri.*

*Non potergli "parlare" è terribile, chiunque ha perso una persona cara lo sa, e sente la mancanza, ma io sento anche il dono di un incontro così importante, in un periodo particolare della mia vita; una ricchezza di insegnamenti, di suggerimenti, di parole dette, a volte sussurrate a volte alzando la voce quando la non comprensione ti chiude occhi e*

*cuore, ma soprattutto di amore gratuito e fraterno. Perché il vescovo Alberto è stato per me prima di tutto un Fratello. Una Fraternità che è stata dono reciproco; una confidenza totale, domande, discussioni, anche accese ma con parole sempre buone, sempre per il bene, un suggerimento, una traccia sussurrata per andare avanti, soprattutto nella crescita spirituale, mai una imposizione ma un costante aiuto alla scoperta dell'Amore infinito di Dio. Non è stato facile, ma sicuramente è stato entusiasmante.*

*Il vescovo Alberto è stato un punto di riferimento per molte persone, a nessuno ha mai fatto mancare una parola di conforto o anche di dissenso se lo riteneva necessario. Abbiamo visto tutti con quale dignità ha accettato il suo calvario fisico, non si è mai sottratto. Il suo corpo lo aveva abbandonato ma la sua mente è sempre rimasta lucida e brillante, un lettore instancabile, un predicatore che si preparava scrupolosamente, sia dovesse celebrare una messa solenne che una messa spesso anche per una sola persona. Gesù Eucarestia è stato la sua Rocca e la sua vera forza, e la sua Rocca lo ha sostenuto fino alla fine. Ha amato molto e molto è stato amato e l'amore di Dio e per Dio e quello del suo popolo e per il suo popolo, lo ha sempre sostenuto, nonostante quel suo carattere schivo e a volte burbero, che però tradiva davvero una dolcezza infinita. Un pastore che ha dedicato la sua vita alla Chiesa e che l'ha amata intensamente, un uomo, con le sue fragilità, le sue emozioni, le sue debolezze, che spesso, nascondeva per pudore, ma che si stupiva sempre della gioia che provava, lui, così abituato alla rigidità, quando ha imparato ad assaporare il calore di un abbraccio e sempre ringraziava di questo gesto nei suoi confronti. Io non credo che il tempo attutisca il dolore, ma credo che "certi" dolori ti scavino così nel profondo da trovare una "collocazione" che si radica talmente tanto in te da diventare un tutt'uno con la tua vita di ogni giorno e ogni giorno si fa sentire e vedere, in un gesto magari o in una parola, nel sorriso di qualcuno che incontri. E allora posso solo continuare a pregare e a ringraziare Dio per il dono del vescovo Alberto, per la gioia di camminare con lui e per quanto di buono e bello ha portato nella mia vita.*

## “Aiutateci ad aiutare”



**In foto: un momento della preparazione della festa**

*È stata una giornata molto impegnativa e stancante per tutti ma allo stesso tempo ci ha ripagato degli sforzi fatti nei mesi e giorni precedenti. Inoltre sembrava una giornata d'estate, faceva davvero tanto caldo, e questo ha aiutato sicuramente la buona riuscita dell'evento. Il pranzo cucinato interamente dal comitato (per ben 450 persone) era davvero buonissimo ed infatti abbiamo ricevuto un sacco di complimenti per la bontà dei piatti serviti, per non parlare delle focaccette servite nel pomeriggio. Il comitato è riuscito in una bella impresa perché cucinare per così tante persone non è per niente facile ed in più si sono fatti carico anche della preparazione del dessert. Don Davide ci ha supportato anche quel giorno permettendoci di continuare la festa anche durante l'orario della messa dicendo questa frase: “non spegnete la musica, abbassatela soltanto, oggi la messa sarà più allegra”! Questo ha fatto sorridere noi e tutti i presenti, Don Davide ha dimostrato ancora una volta di essere davvero “speciale”. Ringraziamo di vero cuore tutte le persone che ci hanno aiutato, supportato e sopportato! Per noi è stata una grande vittoria anche perché grazie alla buona riuscita della festa abbiamo concluso un progetto che stava a noi molto a cuore per il “Guscio dei bimbi” dell'Ospedale Gaslini di Genova. Grazie Don Davide, grazie Comitato Parrocchiale e viva Santa Maria!*

*Il 14 Aprile 2024 la nostra associazione ha festeggiato i suoi 12 anni di vita!*

*Quando abbiamo chiamato Don Davide per chiedergli se fosse stato possibile utilizzare gli spazi della chiesa per la nostra festa abbiamo trovato, come sempre, la porta aperta sia da parte sua che della sua parrocchia. Sin da subito c'è stata grande collaborazione per far sì che quel giorno fosse tutto perfetto. Abbiamo iniziato ad organizzare la festa già diversi mesi prima perché le cose a cui pensare erano davvero tante ed abbiamo avuto tutti i ragazzi del comitato parrocchiale come grandi alleati. Il comitato e Don Davide hanno confermato ancora una volta la loro cordialità, disponibilità, gentilezza ed amicizia nei nostri confronti. Sono un gruppo davvero affiatato e pieni di energia positiva, tutto quello che fanno lo fanno a scopo benefico (come noi del resto) e questa cosa gli fa solo che onore.*

*Parlando del “famoso” 14 Aprile, che dire... è an-*

## Teatrino a Santa Maria...



**Nella foto: un gruppo di partecipanti**

*marginari delle attività per la loro timidezza. Quest'anno abbiamo presentato la replica di “Arsenico e pizzo al tombolo” e il nuovo lavoro con testi di Cechov, Pirandello e Campanile.*

*Ridere fa bene e così è stato, ma anche qualche messaggio sui valori della vita con due raccolte a favore di Fondazione CometaBlu e Unitalsi. Cultura, divertimento e solidarietà sono una terna vincente.*

# Cronaca di una giornata speciale: il battesimo di Stiven

*di Stiven, Jerry e Barbara*



**Stiven (al centro) con i genitori e Don Davide**

*chiale di Santa Maria del Campo. E così è stato, anzi ancora meglio perché abbiamo vissuto un'esperienza di pura gioia nel sentire il caldo abbraccio delle persone care e di tutta la comunità cristiana che ha partecipato. Stiven era molto felice ed emozionato, assolutamente consapevole di quello che avrebbe ricevuto.*

*Prima della messa abbiamo partecipato con gioia alla festa con la grande "famiglia" dell'Oratorio.*

*La messa è stata un susseguirsi di emozioni bellissime, a partire dall'accoglienza di Don Davide sul sagrato della chiesa, per proseguire durante tutte le sue fasi e poi concludersi con due bellissime sorprese per Stiven: un buono per la giornata al parco del "Cavallino Matto" e un uovo di cioccolata enorme.*

*Abbiamo ricevuto molti complimenti perché è stata proprio una "bella messa" e cogliamo l'occasione per indirizzarli al nostro mitico Don Davide, il merito è tutto suo e siamo certi che abbia risvegliato negli adulti la voglia di rivivere le emozioni legate al sacramento del proprio battesimo e nei bambini la consapevolezza della gioia della grazia ricevuta.*

*Io e mio marito Jerry siamo davvero onorati di raccontarvi un pezzetto della nostra storia.*

*Il 6 aprile 2024 è una data che non dimenticheremo mai e rimarrà per sempre impressa nel nostro cuore; durante la Santa messa delle ore 18, nostro figlio Stiven ha ricevuto il sacramento del battesimo. Niente di nuovo o di eccezionale per la storia di una parrocchia, ma importantissimo e fondamentale per la storia della nostra famiglia.*

*A dire la verità, la preparazione di questo giorno è cominciata tanto tempo fa, ancora prima di incontrare Stiven, il meraviglioso bambino che abbiamo adottato in Colombia. Per noi è stato naturale condividere con Don Davide la decisione di intraprendere il lungo cammino dell'adozione e lo è stato altrettanto per lui dare una risposta certa a una delle mille domande che ci hanno accompagnato prima della nostra partenza per il Sud America.*

*Non eravamo sicuri di riuscire a ottenere le informazioni necessarie a sapere se Stiven avesse o meno ricevuto il battesimo ma Don Davide ci ha rassicurato prospettandoci la sua idea di accogliere Stiven nella comunità parrocchiale.*

## Lavori straordinari a San Massimo...



A seguito del parziale crollo avvenuto a novembre del 2022 di una parte del muro perimetrale della casa canonica e di un evidente rigonfiamento di altra porzione dello stesso, si è reso indispensabile rifarne una buona parte, consolidandone anche parzialmente la base d'appoggio.

La vecchia cancellata di protezione vetusta e completamente arrugginita e troppo bassa per la sicurezza, è stata sostituita con una nuova alta 1,5 metri uguale a quella già esistente nel cortile del saloncino parrocchiale.

Importanti interventi idraulici e murari sono stati fatti agli scarichi delle acque bianche provenienti dai due appartamenti al 1° e 2° piano, poichè creavano negli stessi, stillicidi frequenti.

Il tutto ci ha portato ad affrontare una spesa complessiva di 25.594,00 euro

Abbiamo implementato l'impianto audio con una spesa totale di 5.542,46 euro al momento attuale interamente pagata. Nel corso del 2023, è stato completato l'adeguamento dell'impianto elettrico della

chiesa, finendo di pagarne l'ultima tranche nei primi mesi dell'anno in corso.

È stato deciso di sostituire alcune porte interne (risalenti agli anni '70) all'appartamento del 2° piano che presentavano varie problematiche.

Nell'autunno 2023, a causa della vetustà del manto di copertura della canonica, si sono verificate infiltrazioni d'acqua nell'appartamento al secondo piano durante forti piogge e raffiche di vento, causando disagi e difficoltà agli inquilini. Purtroppo, gli interventi di riparazione effettuati non si sono dimostrati risolutivi. In considerazione di ciò, stiamo valutando la possibilità di rifare completamente il manto di copertura, al fine di garantire l'abitabilità dell'appartamento. L'intervento comporterà una spesa superiore alle nostre attuali possibilità finanziarie e, pertanto, ogni contributo sarà fondamentale.

## Lourdes: Esperienze di "Vita" - di Martina



Foto di gruppo a Lourdes

*Mi chiamo Martina, ho 17 anni e qui racconterò della mia meravigliosa esperienza a Lourdes.*

*Quest'anno è il secondo che partecipo al pellegrinaggio, e più vedo e vivo quelle sensazioni, più mi viene voglia di andare anche l'anno seguente.*

*Il sorriso di tutti i malati in quei giorni sono la tua forza, ti trasmettono delle emozioni indescrivibili.*

*Un esempio di quello che ho appena detto?*

*Ero in ascensore con mia sorella e le mie compagne di stanza, l'ascensore si ferma al 2° piano e sale una ragazza non vedente con una dama, questa dice: "ma che belle ragazze che ci sono qui oggi" e Lorenza (la ragazza non vedente) risponde: "come si chiamano?". La dama allora inizia a dire i nostri nomi e quando nomina il mio, Lorenza risponde: "ma Martina Tedesco?", in quel momento mi sono venuti gli occhi lucidi perché ho pensato tra me e me: cavolo, si è ricordata di me dall'anno precedente. Vuol dire che qualcosa ho donato a questa ragazza.*

*Sono esperienze come queste che cambiano il tuo modo di vedere la vita in un modo davvero fantastico e positivo. Quest'anno poi ho fatto più esperienze arricchenti e ho imparato cose nuove, forse sarà perché è il secondo anno che vado e quindi sono più ferrata, forse perché quest'anno c'erano più giovani e ho fatto più amicizie, chi lo sa perché, so per certo però che sono tornata con il cuore pieno di gioia.*

*I motivi ma soprattutto la forza che mi porta a voler andare anche l'anno prossimo e quello dopo ancora e così via sono parecchi: il sorriso di Tiziana, la simpatia di Carlo, la gioia negli occhi di Sergio, la meraviglia nelle parole di Vladimiro, l'affetto di Sara, Paolo, Christian, Giulio, Vivian, Nicole, Barbara, Don Davide e molti altri, che senza saperlo ti riempiono il cuore di gioia, e ti danno quello di cui tu hai bisogno, ma soprattutto che senza saperlo ti riempiono di amore e ti fanno tanto bene.*

*Nonostante io cerchi di trasmettere, a chi posso, le emozioni e sensazioni meravigliose che provo quando torno dal pellegrinaggio, molto spesso mi è capitato di sentire persone che hanno timore di poter trovarsi di fronte ad un malato e rimanere bloccati, ma voglio far sapere che non sarete mai soli, ci sarà sempre qualcuno disposto a tendervi una mano in segno di aiuto.*

## Progetto Accoglienza - di Francesca



**Un momento conviviale con le ospiti di San Massimo**

*Come e quando è nato il progetto accoglienza nella comunità di San Massimo?*

*La risposta è semplice; l'8 marzo 2022 da una chiacchierata tra donne preoccupate per quello che stava succedendo a pochi passi da casa. Nessuna di noi, però, avrebbe mai immaginato che da quella chiacchierata si sarebbe innescata una catena di solidarietà tale da permetterci, in soli 10 giorni di sgombrare, pulire e riarredare l'appartamento messo a disposizione dalla Parrocchia di San Massimo.*

*La prima famiglia ospitata era composta da due genitori Yuri e Olena con i loro 6 figli, il più piccolo aveva solo un anno. Chi di noi era presente al loro arrivo credo non dimenticherà mai i loro occhi commossi appena hanno varcato la soglia*

*di casa. L'inserimento all'interno della comunità locale e più in generale nell'ordinamento italiano non è stato facile per loro, tanto che, dopo molti mesi, le esigenze scolastiche dei ragazzi e le difficoltà logistiche, dovute alla posizione decentrata dell'appartamento, li hanno spinti a scegliere di trasferirsi in un altro Paese europeo. Indimenticabili rimarranno le chiacchierate fatte tramite traduttore on-line, dove non ci si capiva mai se non solo dopo innumerevoli tentativi. La cosa sorprendente è che l'affetto nato tra chi di noi curava più assiduamente il progetto accoglienza e loro è stato immediato, sincero e profondo. Nonostante non parlassimo la stessa lingua e avessimo abitudini di vita diverse, riuscivamo comunque a comunicare, gli occhi e i gesti parlavano per noi. Ci ha lasciati assolutamente ammirati il loro tentativo, nonostante la violenta separazione dalla vita che si erano costruiti nel loro Paese, di affrontare quel periodo di lontananza in modo propositivo, non abbandonandosi all'assistenzialismo ma cercando di riconquistarsi l'indipendenza, anche economica, che avevano perso.*

*Dopo di loro sono arrivate altre famiglie; ad oggi, il progetto accoglienza ha coinvolto 16 profughi. Alcuni di loro sono rimasti, mentre altri sono riusciti a conquistarsi un po' di indipendenza ed a trovarsi autonomamente altre sistemazioni. Tra di loro c'era Julia con la figlia tredicenne Katia che prese dalla nostalgia di casa e dalla mancanza dei loro affetti, sono tornate in Ucraina nonostante, purtroppo, sia ancora molto pericoloso vivere lì, purtroppo a nulla sono valsi i tentativi per trattenerle.*

*Attualmente ospitiamo due mamme con i rispettivi figli. Per quanto possibile, cerchiamo di sostenerli anche al di là delle loro esigenze primarie, affinché possano praticare sport o coltivare le loro passioni, Ad esempio, l'ultimo ragazzino arrivato, Sasha, ha la passione del disegno e frequenta con molto entusiasmo la scuola del fumetto a Chiavari.*

*Difficilmente crediamo di poter dire di aver ottenuto una completa integrazione di queste famiglie nel nostro tessuto sociale. Tuttora stiamo cercando di conoscerci meglio, di conoscere ed apprezzare le rispettive culture. Lo scorso anno li abbiamo supportati nell'organizzare i festeggiamenti per la Pasqua ortodossa, partecipandovi con estremo piacere. Ci hanno fatto conoscere alcuni loro piatti tipici, con sapori per noi nuovi, mentre noi abbiamo organizzato per loro corsi di cucina nei quali gli abbiamo insegnato la preparazione di alcune nostre salse tipiche.*

*Quando abbiamo cominciato questa avventura ci guidava l'intenzione di renderci utili, di dare un aiuto concreto a quelle persone che hanno dovuto improvvisamente abbandonare le proprie case e i propri affetti. Quello che abbiamo ricevuto in questi due anni e che stiamo tuttora ricevendo in cambio è molto più di quello che ci aspettavamo. Negli occhi e nei gesti di queste famiglie, composte per lo più da madri con i loro figli piccoli, leggiamo, oltre alla loro profonda riconoscenza, la forza, il coraggio e la dignità che dovrebbero appartenere alla vita di ciascuno di noi.*

## Il Vescovo al Presepe del Comitato Fuochi Santa Maria



*Una foto scattata durante la Santa Messa*

far scoprire i Ruderì del Cenobio di San Tomaso, monumento dell'entroterra rapallese ancora poco conosciuto dai cittadini e dai turisti.

Il Cenobio di San Tomaso, risalente al XII secolo, rappresenta un notevole esempio di architettura romanica ligure, caratterizzato da una peculiare struttura a due navate, elemento distintivo che lo rende un unicum nel panorama artistico regionale e toscano. Fondato da monache benedettine genovesi, il complesso monastico assunse un ruolo significativo nel contesto socio-religioso locale durante il Medioevo e rappresenta un patrimonio storico e culturale di inestimabile valore, capace di offrire una finestra sul passato medievale ligure. L'idea di realizzare un presepe, in luogo così unico e suggestivo, nasce in pieno periodo pandemico, nel 2020, e si è avvalsa del contributo delle migliori maestranze del Comitato Fuochi Santa Maria, che hanno "creato dal nulla", utilizzando materiali poveri, statue a grandezza naturale, poi dipinte dalla massara Giovanna Oliveri, abilissima nel dare "vita", con il colore, alle forme realizzate dagli altri volontari del team. Terminata la celebrazione religiosa, seguita da un folto gruppo di fedeli nonostante la leggera pioviggine, il Comitato Fuochi Santa Maria ha omaggiato la presenza del Vescovo S.E. Mons. Giampio Devasini e salutato i presenti con un piccolo spettacolo pirotecnico. A seguire, è stata offerta a tutti una merenda a base di pane e nutella, testateu, panettone e vin brulé, molto apprezzata dai tanti presenti.

Con la Santa Messa presieduta dal Vescovo diocesano S.E. Mons. Giampio Devasini, sicuramente un fatto "storico" perché non si ricorda che un vescovo abbia celebrato una messa in quel sito, nel pomeriggio di sabato 9 dicembre 2023 si è inaugurato il presepe artistico realizzato ai Ruderì del Cenobio di San Tomaso dai volontari del Comitato Fuochi Santa Maria.

La rappresentazione sacra, denominata "Quel Bambino... nel Cenobio", è composta da sagome a grandezza naturale e ha lo scopo, oltre che la rievocazione della Natività, di

## La Croce di Spotà si rinnova: webcam e illuminazione



Sulle colline alle spalle di Santa Maria del Campo, a partire da febbraio 2024, un nuovo occhio digitale si apre sul panorama mozzafiato del Golfo di Rapallo. Installata nei pressi della Croce di Spotà, un monumento ai caduti della prima guerra mondiale edificato nel 1935, la nuova webcam offre immagini in alta definizione da un punto panoramico di grande bellezza, che regala viste che abbracciano la città ed il mare. L'impianto si avvale di un sistema di alimentazione autonomo grazie all'energia solare e di tecnologie d'avanguardia che rendono accessibile da remoto la bellezza del luogo, tramite il sito web parrocchiale: [www.santamariadelcampo.it](http://www.santamariadelcampo.it). Grazie poi all'illuminazione notturna alimentata a pannelli fotovoltaici, la Croce di Spotà diventa un punto di riferimento luminoso per tutto il territorio circostante. La realizzazione e la gestione dell'impianto sono opera dell'Associazione Pro Restauri del Santuario di N.S. di Caravaggio, che si impegna a garantire tutto l'anno, la manutenzione e la fruibilità dell'area, meta ambita da escursionisti ed amanti delle passeggiate.

## La chiesa di San Martino di Noceto... di Silvia Olivari



**Il piazzale della chiesa di San Martino**

*A San Martino di Noceto si sta bene. C'è la quiete! La voce dell'uomo ed i motori delle auto non contrastano il canto delle raganelle e delle acque dei rivi, i muri delle case lasciano spazio al verde dei versanti, al mutevole cielo e alle sue stelle. Così, per quanto numerosi siano gli abitanti, l'ambiente naturale custodisce l'intimità della comunità umana e protegge ciascuno dall'invasione altrui senza che sia solo.*

*È un luogo fatto per vivere, non per passare: è nato così ed ancora oggi conserva lo spirito di chi ha costruito la Chiesa ed il Cimitero e tornava alla "sua" San Martino dopo la pesca o il mercato per coltivare gli ulivi, fare legna nei boschi, allevare qualche animale.*

*Allora si aveva ogni giorno bisogno l'uno dell'altro, adesso il lavoro non più legato alla terra allontana e dirada i motivi di incontro e di conoscenza, non consente di condividere il tempo. Tranne la Chiesa. Lei è ancora ugualmente viva nello spirito di quanti vi si riuniscono da quando è stata edificata. Come è possibile? Sono cambiati il modo di vivere e le necessità, i servizi e la mobilità hanno consentito l'autonomia, gli intrattenimenti virtuali rimpiazzato i tornei di bocce e di carte, l'isolamento non sempre desiderato ha sostituito la*

*convivenza talvolta forzata, ma in qualsiasi tempo l'uomo ricerca lo spirito, la trascendenza da sé, l'amore senza il quale la vita non basta. È sempre la Chiesa di San Martino di Noceto che, tramite i suoi sacerdoti, ha accolto i bisognosi di nutrimento spirituale per affrontare le prove della vita e per rendere grazie dei doni gratuitamente ricevuti, aperto il suo spazio sacro alla condivisione, proposto la fratellanza spirituale all'isolamento, unito le generazioni, fatto sì che la popolazione di San Martino sia anche una comunità e non solo il numero degli individui che vi hanno casa. La sua presenza, curata dalla generosità dei fedeli e retta da Parroci esemplari, aiuta a vivere meglio.*

## Quelle tre curve nel bosco...

*C'è un tratto della strada provinciale n. 31, tra le ultime case nel Comune di Camogli e prime di San Martino di Noceto, che passa all'interno del bosco. Per pochi minuti si entra in un mondo diverso, scompaiono case ed ulivi, cambia improvvisamente la luce, sembra d'essere altrove.*

*Le curve tagliano il versante orientale del Monte Esoli e intercettano due rivi di acque incontaminate, affluenti del torrente Santa Maria, il bosco scende ininterrotto sino a valle e la strada costituisce l'unica opera umana al suo interno.*

*Non pochi abitanti della frazione di Rapallo la percorrono a piedi per recarsi a Ruta, in alternativa alla soprastante via pedonale, e sanno bene quale ristoro offra d'estate la galleria delle chiome, come pure dell'indignazione ogni volta provata per i tanti rifiuti gettati al bordo e nella scarpata.*

*In realtà quelli lungo la carreggiata sono visibili anche a chi sia alla guida, trattandosi spesso di materiali ingombranti come i sanitari e vari residui edili, che la vegetazione non riesce a nascondere. Ma sotto c'è davvero di tutto, materassi, batterie, elettrodomestici, plastiche e vernici, sacchi dell'immondizia pieni di chissà che cosa, scarti di macellazione compresi...rifiuti che deturpano il paesaggio, inquinano irrimediabilmente l'ambiente e danneggiano la salute di tutta la fauna, uomo compreso.*

*Da tempo quelle tre curve nel bosco sono diventate un luogo di discarica, una ferita profonda aperta*

*nel bosco da chi disprezza le leggi e la bellezza del Creato, la cui grettezza sottrae agli altri il diritto di beneficiare delle risorse della Terra.*

*Le piante del bosco, le acque dei torrenti, la fauna del suolo e quella “superiore” non parlano, ma ciascuno di noi può ascoltare e fare valere la loro richiesta di rispetto.*

## **Fons Gemina: finalmente il restauro!**



*In foto: la Fons Gemina prima dei restauri*

rizzato da un arco. Qui, nascosti tra il muschio, si trovano due polle di acqua sorgiva, poste a livello e contrapposte. Da tempo immemore, da queste due sorgenti sgorgano due rivoli d'acqua, raccolti in due vasche scavate nella roccia. Secondo antichi studi, la fonte riceve acqua da una sorgente situata sulla cima del Monte Orseno, a oltre 600 metri di altitudine. La storia della fonte è testimoniata da una targa in latino, ancora visibile sulla facciata dell'edificio, che ne celebra l'esistenza sin dal 1810. Un'altra targa, posta successivamente, ricorda il contributo del parroco di San Martino di Noceto, Don Gaspare Giuffra, che finanziò la costruzione di questo prezioso bene comune. La Fons Gemina, come è nota la fonte, rappresenta un importante patrimonio storico e culturale, legato alla tradizione e all'ingegno umano. Un luogo che merita di essere riscoperto e valorizzato per la sua bellezza e la sua storia.

Il monumento, un'importante vestigia spesso utilizzata per celebrazioni religiose e cara agli abitanti di San Martino di Noceto e all'Associazione Fons Gemina appositamente costituita per la valorizzazione del monumento, è oggetto di un intervento di restauro conservativo da parte dell'amministrazione comunale di Rapallo. La decisione, fortemente supportata dalla comunità locale, è stata presa a seguito del deterioramento dello stato di conservazione del monumento.

Il progetto di restauro, finanziato con un investimento di circa 100.000,00 euro, è iniziato nella primavera di quest'anno e si trova attualmente in corso. L'obiettivo è quello di riportare il monumento al suo antico splendore, liberandolo dal degrado e restituendolo alla frazione di San Martino di Noceto. La progettazione dei lavori di restauro è stata affidata alla dott.ssa Emilia Bruzzo, esperta nel settore, mentre l'incarico professionale per la supervisione dei lavori è stato conferito all'arch. Carmelo Manino di Genova.

Nel cuore della Liguria, nascosto tra i sentieri che collegano Santa Maria del Campo a Ruta di Camogli, si cela un gioiello storico poco conosciuto. Si tratta di un antico complesso idrico, la cui fonte risale a tempi remoti e che un tempo riforniva di acqua il vicino borgo di San Martino di Noceto.

Il luogo è immerso in un'atmosfera suggestiva, tra ulivi secolari e muri a secco. Un breve sentiero, fiancheggiato da una doppia scala in pietra, conduce ad un piccolo edificio caratte-

# Photogallery... Campo estivo a La Thuile e Montemoggio





**Programma**  
**Festa di San Innocenzo Martire**  
**San Martino di Noceto**

- Giovedì 1 agosto**  
ore 20.30 Inizio del triduo in preparazione della Festa Patronale di San Innocenzo Martire
- Venerdì 2 agosto**  
ore 20.30 Triduo in preparazione della Festa Patronale di San Innocenzo Martire
- Sabato 3 agosto**  
ore 18.00 Santa Messa presieduta da Don Francesco Basso, sacerdote novello
- Domenica 4 agosto**  
**FESTA PATRONALE**  
ore 11.00 Santa Messa Solenne presieduta da S.E. Mons. Giampio Devasini  
ore 18.00 Vespri e processione presieduti dal Parroco
- Lunedì 5 agosto**  
ore 19.00 S. Messa in suffragio dei defunti

**Programma**  
**Festa dell'Assunta**  
**Santa Maria del Campo**

- Martedì 6 agosto**  
ore 18.00 Inizio Novena in preparazione della Festa Patronale di N.S. Assunta.
- Mercoledì 14 agosto**  
ore 18.00 S. Messa Solenne presieduta da Don Fabio Mazzino, parroco di Zoagli
- Giovedì 15 agosto**  
**FESTA PATRONALE**  
ore 08.00 Santa Messa  
ore 11.00 Santa Messa Solenne presieduta da Don Francesco Basso, sacerdote novello  
ore 18.00 S. Messa Sol. presieduta da S.E. Mons. Giampio Devasini.  
ore 20.45 Processione con l'arca di N.S. Assunta e con i crocifissi dell'Arciconfraternita N.S. del Suffragio
- Venerdì 16 agosto**  
ore 19.00 Santa Messa in suffragio di tutti i defunti

**Programma Festa San Massimo**

- Giovedì 15 Agosto**  
ore 09.45 Triduo in preparazione della Festa
- Venerdì 16 Agosto**  
ore 18.00 Triduo in preparazione della Festa
- Sabato 17 Agosto**  
ore 18.00 Santa Messa presieduta da Don Francesco Basso, sacerdote novello
- Domenica 18 agosto**  
**FESTA PATRONALE**  
ore 11.00 Santa Messa Solenne presieduta da S.E. Mons. Giampio Devasini.  
ore 17.45 Vespri e processione presieduti dal Parroco
- Lunedì 19 agosto:**  
ore 20.30 S. Messa in suffragio dei defunti

**Preghiera**  
**Maria Madre dei Giovani**

Maria,  
è dai giovani che parte il futuro.  
I giovani possono prendere  
il buono del passato  
e renderlo presente.  
Nei giovani sono seminati  
la santità, l'intraprendenza, il coraggio.  
Maria, Madre dei giovani,  
coprili col tuo manto, difendili,  
proteggili dal male,  
affidali a tuo Figlio Gesù  
e poi mandali a dare speranza al mondo.

Amen



*Questa edizione del Giornalino Comunitario pubblica  
le notizie e gli eventi sino al 15 luglio 2024*



**Parrocchia di Santa Maria del Campo**  
Via Cav. Emilio Luigi Dellepiane, 3  
Rapallo (GE)  
Cell. 339.2959898  
[www.santamariadelcampo.it](http://www.santamariadelcampo.it)

**Parrocchia di San Martino di Noceto**  
Piazzale Don Luciano Serra, 3  
Rapallo (GE)  
Cell. 339.2959898  
[facebook.com/sanmartino.dinoceto](https://facebook.com/sanmartino.dinoceto)

**Parrocchia di San Massimo**  
Via dei Martinelli, 15  
Rapallo (GE)  
Cell. 339.2959898  
[facebook.com/comitatosanmassimorapallo](https://facebook.com/comitatosanmassimorapallo)